

<b>METODOLOGIA (*)</b>	<b>17</b>
<b>PARTE PRIMA: DAL 11 FEBBRAIO AL 7 APRILE 06</b>	<b>23</b>
1.1. RAI 3 REGIONALE ORE 14.00	27
1.2. RAI 3 REGIONALE ORE 19.35	31
1.3 TELEQUATTRO TRIESTE	35
1.4 TELEQUATTRO REGIONALE	39
1.5 TVM GORIZIA	43
1.6 TELEPORDENONE	47
1.7 TELEFRIULI	51
1.8 ANTENNA 3 TRIESTE	55
1.9 ANTENNA 3 UDINE	59
<b>LO SPAZIO POLITICO NEI TG</b>	<b>61</b>
<b>PARTE SECONDA: BALLOTTAGGIO. DAL 13 AL 21 APRILE 06</b>	<b>63</b>
2.1 RAI 3 REGIONALE ORE 14.00	67
2.2 RAI REGIONALE ORE 19.35	71
2.3 TELEQUATTRO TRIESTE	75
2.4 TELEQUATTRO REGIONALE	79
2.5 TVM GORIZIA	83
2.6 ANTENNA 3 TRIESTE	87

*Allegato: L'Analisi dei Toni.*



# **La lunga “par condicio”**

di Franco Del Campo

## **Presentazione monitoraggio ed attività Corecom FVG per elezioni politiche ed amministrative del 9 – 10 aprile 2006 (e successivo ballottaggio)**

### **Ruolo dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.**

E’ stata una campagna elettorale lunga, articolata, a tratti particolarmente dura e litigiosa. A livello nazionale.

A livello regionale, invece, le cose sono andate diversamente, come dimostrano i risultati dell’attività di controllo e vigilanza realizzata dal Corecom FVG<sup>1</sup>.

A livello nazionale lo scontro ha raggiunto, secondo molti commentatori, una durezza rara, e non sono mancati –da entrambi le parti- anche gli insulti. L’attività di vigilanza dell’Autorità per le garanzie per le comunicazioni, però, non interviene sui contenuti (insulti compresi), che sono totalmente “a carico” e responsabilità di chi li esprime, in base al principio di “libertà di parola” (che, a quanto pare, in politica, può diventare vera e propria “licenza d’insulto”). L’Autorità, invece, deve vigilare sul rispetto delle regole e quindi della “par condicio” nel campo dell’informazione e della comunicazione politica in periodo elettorale (legge 28/2000, e relative delibere dell’Autorità e della Commissione parlamentare di vigilanza).

---

<sup>1</sup> Art. 7, co. 1 della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11: “Il Co.Re.Com. esercita le seguenti funzioni: a) di governo, di garanzia e di controllo del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza locale e non pregiudichino la responsabilità generale assegnata in materia all’Autorità dalla legislazione nazionale e regionale; b) le funzioni istruttorie, consultive, di gestione, di vigilanza e controllo di competenza dell’Autorità, ad esso delegate ai sensi dell’articolo 1, comma 13, della legge 249/1997 e successive modificazioni e integrazioni, così come meglio specificate all’articolo 5 del regolamento approvato con deliberazione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 28 aprile 1999, n. 53, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 1999”.

La durezza dello scontro –a livello nazionale- può essere misurata dalla quantità e “qualità” dei procedimenti e delle sanzioni dell’Autorità nei confronti delle emittenti nazionali (Rai, Mediaset e La7).

Sono numerose le violazioni contestate e la successiva richiesta di “ripristino<sup>2</sup>” a varie emittenti (la “par condicio” segue la logica del “ripristino” quando vengono violati “i principi di obiettività, completezza ed imparzialità dell’informazione<sup>3</sup>”).

Normalmente il “ripristino” permette di riequilibrare l’eventuale sovraesposizione di una parte politica o del Governo rispetto ad altre.

Se l’emittente sanzionata non accetta il “ripristino” scatta la sanzione economica <sup>4</sup>(multa).

---

<sup>2</sup> Art. 10, co. 3-9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28:

“3. In caso di violazione degli articoli 2, 4, commi 1 e 2, e 6, l’Autorità ordina alle emittenti radiotelesive la trasmissione di programmi di comunicazione politica con prevalente partecipazione dei soggetti politici che siano stati direttamente danneggiati dalle violazioni.

4. In caso di violazione degli articoli 3 e 4, commi da 3 a 7, l’Autorità ordina all’emittente interessata, oltre all’immediata sospensione delle trasmissioni programmate in violazione della presente legge:

a) la messa a disposizione di spazi, a titolo gratuito o a pagamento, per la trasmissione di messaggi politici autogestiti in favore dei soggetti danneggiati o illegittimamente esclusi, in modo da ripristinare l’equilibrio tra le forze politiche;

b) se del caso, il ripristino dell’equilibrio tra gli spazi destinati ai messaggi e quelli destinati alla comunicazione politica gratuita.

5. In caso di violazione dell’articolo 5, l’Autorità ordina all’emittente interessata la trasmissione di servizi di informazione elettorale con prevalente partecipazione dei soggetti politici che siano stati direttamente danneggiati dalla violazione.

6. In caso di violazione dell’articolo 7, l’Autorità ordina all’editore interessato la messa a disposizione di spazi di pubblicità elettorale compensativa in favore dei soggetti politici che ne siano stati illegittimamente esclusi.

7. In caso di violazione dell’articolo 8, l’Autorità ordina all’emittente o all’editore interessato di dichiarare tale circostanza sul mezzo di comunicazione che ha diffuso il sondaggio con il medesimo rilievo, per fascia oraria, collocazione e caratteristiche editoriali, con cui i sondaggi stessi sono stati pubblicizzati.

8. Oltre a quanto previsto nei commi 3, 4, 5, 6 e 7, l’Autorità ordina:

a) la trasmissione o la pubblicazione, anche ripetuta a seconda della gravità, di messaggi recanti l’indicazione della violazione commessa;

b) ove necessario, la trasmissione o la pubblicazione, anche ripetuta a seconda della gravità, di rettifiche, alle quali è dato un risalto non inferiore per fascia oraria, collocazione e caratteristiche editoriali, della comunicazione da rettificare.

9. L’Autorità può, inoltre, adottare anche ulteriori provvedimenti d’urgenza al fine di ripristinare l’equilibrio nell’accesso alla comunicazione politica.

<sup>3</sup> Art. 5, co. 1 della legge 22 febbraio 2000, n. 28: “1. La Commissione e l’Autorità, previa consultazione tra loro e ciascuna nell’ambito della propria competenza, definiscono, non oltre il quinto giorno successivo all’indizione dei comizi elettorali, i criteri specifici ai quali, fino alla chiusura delle operazioni di voto, debbono conformarsi la concessionaria pubblica e le emittenti radiotelesive private nei programmi di informazione, al fine di garantire la parità di trattamento, l’obiettività, la completezza e l’imparzialità dell’informazione”.

<sup>4</sup> Art 15 della legge 10 dicembre 1993, n. 515: “1. In caso di violazione delle norme di cui agli articoli 1 e 2 nonché delle disposizioni dettate dalla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelesivi ai sensi del comma 1 dell’articolo 1 e dal Garante per la radiodiffusione e l’editoria ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 1, il Garante applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni. Qualora la violazione delle norme o delle disposizioni di cui al presente comma si sia verificata nel periodo compreso tra il ventesimo e l’undicesimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, il Garante applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al precedente periodo aumentata del doppio nel minimo e nel massimo. Qualora la violazione delle norme o delle disposizioni di cui al presente comma si sia verificata negli ultimi

In questa campagna elettorale l’Autorità ha contestato un numero di violazioni e sanzioni senza precedenti ed ha dato multe pesanti a: TG4 (Rete 4) per €200.000, Studio Aperto (Italia 1) per €100.000, di nuovo il TG4 (Rete 4) per €250.000 e Libero (Rete 4) per €150.000. Sono state aperte numerose istruttorie anche nei confronti della Rai, in particolare “Isoradio”, “Che tempo fa”, “Ballarò” e “In ½ ora”.

### **Corecom FVG ed “election day”.**

Nella nostra regione, invece, il rispetto delle regole è stato più rigoroso, nonostante la sovrapposizione delle elezioni nazionali per il parlamento con quella per il rinnovo di importanti amministrazioni locali (secondo la logica dell’ “election day”).

L’attività di informazione e di vigilanza ha permesso lo sviluppo di una campagna elettorale particolarmente corretta ed attenta al rispetto delle regole della “par condicio”.

---

dieci giorni antecedenti la data di svolgimento delle elezioni, la sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata del triplo nel minimo e nel massimo. La sanzione amministrativa pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni è irrogata dal Garante anche nei confronti dei soggetti a favore dei quali sono state commesse le violazioni qualora ne sia stata accertata la corresponsabilità. Qualora la violazione avvenga durante la campagna elettorale, il Garante diffida inoltre immediatamente la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo ovvero i soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 1 a ripristinare entro un termine congruo, e comunque non oltre tre giorni, le condizioni al cui rispetto sono tenuti per legge e per disposizione del Garante o della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, indicandone le modalità. In caso di inottemperanza alla diffida, il Garante dispone la sospensione dell'efficacia della concessione o della autorizzazione per un periodo da undici a trenta giorni e nei casi più gravi propone la revoca della concessione o dell'autorizzazione. La stessa sanzione è applicata nei casi di recidiva.

2. In caso di inosservanza delle norme di cui all'articolo 3 si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire un milione a lire cinquanta milioni.

3. Le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritte o affissioni murali e di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

4. In caso di violazione delle norme di cui all'articolo 6, comma 1, commessa fino all'apertura dei seggi elettorali, il Garante per la radiodiffusione e l'editoria applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire 100 milioni a lire 1 miliardo. Qualora la violazione delle medesime norme sia commessa durante lo svolgimento delle votazioni, si applica la pena detentiva prevista dall'articolo 100, primo comma, del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, per le turbative elettorali; il giudice, con la sentenza di condanna, applica inoltre le sanzioni amministrative pecuniarie. In caso di mancanza totale o parziale delle indicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo 6, il Garante applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire un milione a lire cento milioni.

5. In caso di mancato deposito presso il Collegio regionale di garanzia elettorale di cui all'articolo 13 della dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 6, il Collegio regionale applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni. *Comma così modificato dall'art. 1, L. 31 dicembre 1996*

6. In caso di violazione dei limiti di spesa previsti per i singoli candidati dall'articolo 7, comma 1, il Collegio regionale di garanzia elettorale applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore all'importo eccedente il limite previsto e non superiore al triplo di detto importo.

L'election day nel Friuli Venezia Giulia, se da una parte ha permesso un consistente risparmio di risorse, dall'altra ha messo gli elettori di fronte ad una situazione particolarmente complessa. In alcuni casi hanno dovuto votare su cinque schede, con sistemi elettorali profondamente diversi: proporzionale senza preferenze a livello nazionale, maggioritario con doppio turno a livello amministrativo, con preferenze e addirittura con la possibilità del voto disgiunto.

Era giustificata, quindi, la preoccupazione delle forze politiche nei confronti di tale complessità e sovrapposizione, ed anche per questo il Corecom FVG ha predisposto (con la collaborazione del Servizio elettorale della regione) uno spot divulgativo (con la traduzione nella lingua dei segni), rivolto a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia, per spiegare in modo preciso e sintetico le diverse modalità di voto.

I risultati sono stati del tutto positivi. Le elezioni hanno dimostrato una straordinaria maturità dei cittadini-elettori, che si sono destreggiati all'interno della foresta dei diversi sistemi elettorali con abilità che ha rasentato il funambolismo. Hanno dimostrato di saper distinguere molto bene tra la dimensione nazionale e quella locale, facendo delle scelte diversificate e motivate, accettando e /o rifiutando schede elettorali, modificando il proprio voto a seconda della scelta da fare.

Le elezioni in Friuli Venezia Giulia hanno dimostrato che i cittadini, al di là di ogni ragionevole pessimismo che spesso la politica ufficiale ha nei loro confronti, sono in grado di capire e scegliere in modo straordinariamente consapevole.

Il Corecom FVG, in questo contesto, ha fatto tutto il possibile per chiarire, precisare e divulgare il sistema delle regole che vige durante il periodo elettorale. E poi, naturalmente, ha svolto con grande attenzione e scrupolo i propri compiti di vigilanza sul rispetto della "par condicio", con particolare riferimento (ma non esclusivo) all'emittenza radio e televisiva regionale. Il

primo intervento, anzi, è stato indirizzato a precisare –vista la complessità dell'intreccio istituzionale- l'inizio della campagna elettorale e quindi della “par condicio” (l'11 febbraio 2006), che alcuni pensavano distinta a livello nazionale e a livello locale (logica e per legge l'insieme più grande, quello nazionale, include quello più piccolo, locale).

### **Prevenzione e vigilanza.**

Per poter svolgere nel modo migliore la propria attività di vigilanza il Corecom FVG ha avviato un'intensa opera di informazione e di consulenza nei confronti di istituzioni, forze politiche, mass media, cittadini. Si è fatta, in sostanza, una diffusa attività di prevenzione, con risultati ampiamente positivi.

Durante il periodo elettorale il Corecom FVG è diventato un punto di riferimento, con continue richieste di chiarimento. Sono stati 22 i pareri emanati a livello formale, dati sempre con la massima rapidità (in genere entro 24 ore) vista l'urgenza e i ritmi imposti dalla campagna elettorale.

Nei 76 giorni in cui è stata in vigore la “par condicio” sono state organizzate due conferenze stampa per illustrare la normativa vigente e le modalità di voto e sono stati inviati 23 comunicati stampa, che hanno seguito passo dopo passo l'evoluzione della campagna elettorale.

Particolare impegno è stato rivolto al rispetto della complessa normativa relativa alla diffusione dei “messaggi autogestiti gratuiti” (MAG) e a pagamento (MAP)<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Art. 3 e 4 della citata l. 28/00: “1. Le emittenti radiofoniche e televisive che offrono spazi di comunicazione politica gratuita ai sensi dell'articolo 2, comma 3, possono trasmettere messaggi politici autogestiti, gratuiti o a pagamento, di seguito denominati "messaggi". 2. La trasmissione di messaggi è facoltativa per le emittenti private e obbligatoria per la concessionaria pubblica, che provvede a mettere a disposizione dei richiedenti le strutture tecniche necessarie per la realizzazione dei predetti messaggi.

3. I messaggi recano la motivata esposizione di un programma o di un'opinione politica e hanno una durata compresa tra uno e tre minuti per le emittenti televisive e da trenta a novanta secondi per le emittenti radiofoniche, a scelta del richiedente. I messaggi non possono interrompere altri programmi, hanno un'autonoma collocazione nella programmazione e sono trasmessi in appositi contenitori, di cui ogni emittente comunica alla Commissione o all'Autorità, con almeno quindici giorni di anticipo, la collocazione nel palinsesto. I messaggi non sono computati nel calcolo dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dalla legge.

Inoltre, in occasione di ogni tornata elettorale, l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni emana le relative delibere di attuazione; quest'anno, per le elezioni politiche, la delibera AGCom 29/06/CSP, per le elezioni amministrative la

I primi, obbligatori per il servizio pubblico RAI e facoltativi per le emittenti locali (che però hanno diritto ad un rimborso fissato dal Ministero delle Comunicazioni), necessitano di un sorteggio e di una rotazione che permetta a tutte le forze politiche di usufruire delle medesime opportunità di divulgazione e di ascolto (è questo il senso più profondo della “par condicio”). Per quanto riguarda il rimborso dei MAG, su una somma complessiva stanziata dal Ministero a livello nazionale pari a € 3.329.138,00, il Friuli Venezia Giulia ha avuto (ancora ufficiosamente) in dotazione €73.129,71, di cui €46.753,14 per le televisioni e €26.374,57 per le radio (le cifre valgono per tutto il 2006 e comprendono anche i MAG per la prossima campagna referendaria).

Per le elezioni politiche hanno dato la propria disponibilità a trasmettere MAG nove radio e tre televisioni e sono stati 25 i soggetti politici che ne hanno fatto richiesta.

Per le elezioni amministrative le radio sono state otto e una sola televisione, mentre i soggetti politici coinvolti sono stati 26.

Un'attenzione particolare è stata data al servizio pubblico regionale (Rai – Sede regionale per il Friuli Venezia Giulia), che ha organizzato numerose tribune elettorali per le elezioni amministrative<sup>6</sup>, secondo il calendario

---

delibera 38/06/CSP. Per quanto riguarda la Rai, per le elezioni politiche la delibera della Commissione parlamentare di vigilanza del 1 febbraio 2006 e, per le elezioni amministrative, la delibera del 16 febbraio 2005.

<sup>6</sup> Art. 9 della delibera della Commissione parlamentare di vigilanza del 16 febbraio 2005: “In riferimento alle elezioni regionali, comunali e provinciali del 3 e 4 aprile 2005, la RAI organizza e trasmette sulle reti nazionali e nelle regioni di cui al comma 2, articolo 2, Tribune politiche-elettorali, televisive e radiofoniche, privilegiando la formula del confronto o quella della conferenza stampa.

2. Alle Tribune di cui al presente articolo, trasmesse anteriormente allo spirare del termine per la presentazione delle candidature, prende parte un rappresentante per ciascuno dei soggetti politici individuati all'articolo 3, comma 2 ovvero, per le trasmissioni a diffusione regionale, all'articolo 4 comma 2.

3. Alle Tribune di cui al presente articolo, trasmesse successivamente allo spirare del termine per la presentazione delle candidature, prende parte un rappresentante per ciascuno dei soggetti politici individuati all'articolo 3, comma 4 ovvero, per le trasmissioni a diffusione regionale, all'articolo 4 comma 4.

4. Alle Tribune di cui al presente articolo, trasmesse dopo il primo turno delle elezioni e anteriormente alla votazione di ballottaggio, partecipano unicamente i candidati ammessi al ballottaggio per le cariche di Presidente della provincia e di Sindaco nei comuni di cui alla lettera a) del comma 4. dell'articolo 4.

5. Alle trasmissioni di cui al presente articolo si applicano inoltre le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 5, 6, 7 e 9.

6. Le Tribune sono registrate e trasmesse dalla sede di Roma della RAI ovvero, per le trasmissioni a diffusione regionale dalle sedi regionali della RAI.

7. La ripartizione degli aventi diritto nelle varie trasmissioni, ove necessaria, ha luogo mediante sorteggio, per il quale la RAI può proporre alla Commissione criteri di ponderazione.

imposto dal regolamento dell’Autorità e dalla Commissione di vigilanza, sia per le forze politiche, sia per le coalizioni, sia per i diversi candidati, specie nella fase di ballottaggio.

Il Corecom FVG ha coadiuvato il servizio pubblico regionale sia per quanto riguarda i sorteggi per stabilire l’ordine delle tribune politiche, sia per divulgare ed informare le varie forze politiche sulla loro partecipazione.

Nell’intero periodo elettorale, solo per il servizio pubblico regionale, sono stati contattati 117 soggetti politici e sono stati 55 i MAG mandati in onda dalla Rai del Friuli Venezia Giulia.

### **Monitoraggi.**

Il Corecom FVG realizza i monitoraggi in base alla propria legge istitutiva, secondo la quale esercita funzioni “di governo, di garanzia e di controllo del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza locale” (Legge Regionale 11/2001, Capo III, art. 7, al comma 1, lettera a), e “provvede al monitoraggio di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale d’interesse regionale” (comma 3).

---

8. L’organizzazione e la conduzione delle trasmissioni radiofoniche, tenendo conto della specificità del mezzo, deve tuttavia conformarsi quanto più possibile alle trasmissioni televisive. L’orario delle trasmissioni è determinato in modo da garantire in linea di principio la medesima percentuale di ascolto delle corrispondenti televisive.

9. Tutte le Tribune sono trasmesse di regola in diretta, salvo diverso accordo tra tutti i partecipanti; se sono registrate, la registrazione è effettuata nelle ventiquattr’ore precedenti la messa in onda, ed avviene contestualmente per tutti i soggetti che prendono parte alla trasmissione. Qualora le Tribune non siano riprese in diretta, il conduttore ha l’obbligo, all’inizio della trasmissione, di dichiarare che si tratta di una registrazione.

10. L’eventuale rinuncia di un soggetto avente diritto a partecipare alle Tribune non pregiudica la facoltà degli altri di intervenire, anche nella medesima trasmissione, ma non determina un accrescimento del tempo loro spettante. Nelle trasmissioni interessate è fatta menzione della rinuncia.

11. La ripresa o la registrazione delle Tribune da sedi diverse da quelle indicate nel presente provvedimento è possibile col consenso di tutti gli aventi diritto e della RAI.

12. Le ulteriori modalità di svolgimento delle Tribune sono delegate alla Direzione delle Tribune e servizi parlamentari, ovvero per le trasmissioni a diffusione regionale, alla Direzione del Telegiornale regionale che riferiscono alla Commissione tutte le volte che lo ritengono necessario o che ne viene fatta richiesta. Si applicano in proposito le disposizioni dell’articolo 11.

13. Le tribune di cui al presente articolo, nonché le trasmissioni di cui agli articoli 4 e 5, non possono essere trasmesse nei giorni in cui si svolgono le votazioni di primo turno o di ballottaggio a cui si riferiscono, nonché nel giorno immediatamente precedente.

Il periodo di monitoraggio, iniziato l'11 febbraio 2006 con l'avvio della "par condicio" (legge 28/2000), si è strutturato in varie fasi, vista la sovrapposizione di diversi livelli elettorali, nazionali e locali, e si è concluso con i ballottaggi per la Provincia di Trieste e Gorizia e per il Comune di Trieste, il 24 aprile 2006.

Il monitoraggio si è rivolto alle principali edizioni dei Telegiornali della Rai regionale, che svolge la funzione di "servizio pubblico", sia quelli delle emittenti locali private, che svolgono una preziosa attività d'informazione a livello territoriale (il numero, relativamente limitato, è condizionato dalla disponibilità tecnologica del Laboratorio Regionale di Monitoraggio del Corecom Fvg).

La metodologia utilizzata fa riferimento a quella dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in base alla legge 28/2000 e sue successive modifiche per quanto riguarda l'emittenza locale (legge 313/2003 e successivo Testo unico della radiotelevisione, D.L. 31 luglio 2005, n. 177). Sono stati rilevati i "tempi dell'Autorità", che fanno esplicito riferimento alla metodologia elaborata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In termini tecnici è stato misurato il "tempo di antenna", complessivamente dedicato al soggetto/politico istituzionale (comprende il "tempo di parola" e il "tempo di notizia"). Nel dettaglio il "tempo di notizia" è dedicato dal giornalista, o da altro soggetto, all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto politico/istituzionale, mentre il "tempo di parola" misura i soggetti politico/istituzionali quando parlano direttamente in voce. Analogamente da quanto realizzato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sia nella forma espositiva sia nella metodologia, sono quindi distinti i tempi dedicati alle diverse forze politiche presenti nella competizione elettorale da quelli dei "soggetti istituzionali" regionali.

L'Autorità, infatti, distingue il tempo dedicato dalle emittenti nazionali alle varie forze politiche dai "soggetti istituzionali", che comprendono il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, il Governo, il Presidente del Senato e il Presidente della Camera.

Il Corecom FVG, per analogia, ha misurato il tempo dedicato dalle emittenti locali alle varie forze politiche e dei "soggetti istituzionali", nel nostro caso il Presidente del Consiglio regionale, il Presidente della Giunta regionale, la Giunta regionale.

Il monitoraggio, quindi, ha distinto in modo dettagliato la comunicazione istituzionale dalla comunicazione politica dei "soggetti istituzionali".

Per quanto riguarda i soggetti politici si è tenuto conto di movimenti, di partiti politici, di personaggi coinvolti nelle elezioni politiche ed amministrative.

### **Informazione e vigilanza.**

Nel complesso, il monitoraggio realizzato dal Coerecom FVG in questa tornata elettorale, nazionale ed amministrativa (rinnovo delle Province di Udine, Trieste, Gorizia, Comuni di Trieste, Pordenone, Monfalcone, Cordenons e di altri 32 comuni con meno di 15.000 abitanti) si è riferito a più di 5.200 soggetti interessati (personaggi e forze politiche).

Sono stati monitorati 421 telegiornali, pari a 182 ore registrate ed analizzate, raccogliendo e classificando più di 80.000 dati.

In 76 giorni di vigilanza sulla "par condicio", dall'11 febbraio al 23 aprile 2006, sono state soltanto cinque le violazioni contestate, tutte di lieve entità, perlopiù di carattere formale, tutte risoltesi con la proposta di archiviazione visto l'immediato ripristino delle regole di par condicio da parte delle emittenti.

In tutti i casi le violazioni riguardavano la disciplina dei Messaggi Autogestiti (gratuiti e a pagamento), in nessun caso i programmi di informazione e di comunicazione politica<sup>7</sup>.

Forse è opportuno ribadire che un tale andamento della “par condicio” in Friuli Venezia Giulia è dovuto all’attenzione prestata da parte delle emittenti locali alle regole, all’informazione preventiva e al costruttivo rapporto instauratosi tra il Corecom e le emittenti, le quali si sono spesso rivolte (talvolta solo telefonicamente, altre volte, nei casi più complessi, in forma scritta) per chiedere una corretta interpretazione normativa. Lo stesso dicasi per editori di quotidiani e periodici.

Tutte le emittenti regionali che hanno trasmesso programmi di comunicazione politica hanno trasmesso preventivamente i calendari al Corecom FVG.

Per garantire un ulteriore approfondimento dei monitoraggi si è proceduto anche ad un’analisi del “tono” delle notizie monitorate.

Si tratta di un aspetto non previsto dagli obblighi istituzionali del Corecom FVG, ma si è ritenuto di un certo interesse sul piano metodologico andare a verificare se il “tempo di antenna” dedicato a questa o a quella forza politica e/o personaggio è stato negativo, positivo o neutro.

---

<sup>7</sup> Art. 3 e 4 della delibera 43/04/CSP, attuativa del Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali: art. 3 “1. Nel periodo elettorale o referendario, i programmi di comunicazione politica che le emittenti televisive e radiofoniche locali intendono trasmettere devono consentire una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori, anche con riferimento alle fasce orarie e al tempo di trasmissione.

2. La parità di condizioni di cui al comma 1 deve essere riferita ai soggetti politici presenti nelle assemblee da rinnovare e alle coalizioni e alle liste in competizione; ai due candidati ammessi, in caso di ballottaggio, e ai favorevoli e ai contrari a ciascun quesito, in caso di referendum.

3. I programmi di comunicazione politica sono collocati dalle emittenti radiofoniche e televisive locali in contenitori con cicli a cadenza periodica nelle diverse fasce orarie, secondo quanto stabilito dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nelle disposizioni regolamentari e attuative”. Art. 4 “1. Nei programmi di informazione le emittenti radiofoniche e televisive locali devono garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l’obiettività, l’imparzialità e l’equità.

2. Resta comunque salva per l’emittente la libertà di commento e di critica, che, in chiara distinzione tra informazione e opinione, salvaguardi comunque il rispetto delle persone. Le emittenti locali a carattere comunitario di cui all’articolo 16, comma 5, della [legge 6 agosto 1990 n. 223](#) e all’articolo 1, comma 1, lettera f), della deliberazione 1° dicembre 1998, n. 78 della Autorità per le garanzie nelle comunicazioni possono esprimere i principi di cui sono portatrici, tra quelli indicati da dette norme.

3. In periodo elettorale o referendario, in qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quelle di comunicazione politica e dai messaggi politici autogestiti, è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto.

La dimensione esclusivamente quantitativa, infatti, rischia di mettere in un unico contenitore notizie che hanno “peso” diverso: le informazioni date in termini “oggettivi” (il partito x organizza un incontro...), quelle date a favore della propria parte (il candidato y ha fatto bene a dire...), ma anche quelle di critica nei confronti della parte avversa (il partito z si sbaglia quando...).

Va ricordato, infine, che –in linea di massima- i telegiornali hanno dedicato solo una frazione del loro tempo all’informazione politica ed elettorale, evitando ogni enfasi.

I TGR Rai del FVG delle ore 14.00 il 7,7%, quello delle 19.35 il 10,3%. Tra le emittenti private locali la più concentrata sulle elezioni è stata Teleordenone, un’eccezione a livello regionale con il 36,2%, seguita da Telequattro con il 9,5% per l’edizione di Trieste e il 5,8% nell’edizione regionale, da TVM di Gorizia con il 6,3%, mentre Telefriuli è stata la più contenuta con il 5,3%.

### **L’altra faccia della “par condicio”.**

Come noto la “par condicio” si rivolge prevalentemente all’universo mediatico radiotelevisivo, a livello nazionale e locale, ma coinvolge anche altri aspetti della comunicazione: la comunicazione istituzionale, la regolamentazione relativa alla pubblicità politica sui giornali e la normativa relativa alla pubblicazione dei sondaggi<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> Art. 8 della l. 28/00: 1. Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull’esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

2. L’Autorità determina i criteri obbligatori in conformità dei quali devono essere realizzati i sondaggi di cui al comma 1.

3. I risultati dei sondaggi realizzati al di fuori del periodo di cui al comma 1 possono essere diffusi soltanto se accompagnati dalle seguenti indicazioni, delle quali è responsabile il soggetto che ha realizzato il sondaggio, e se contestualmente resi disponibili, nella loro integralità e con le medesime indicazioni, su apposito sito informatico, istituito e tenuto a cura del Dipartimento per l’informazione e l’editoria presso la Presidenza del Consiglio dei ministri:

a) soggetto che ha realizzato il sondaggio;

b) committente e acquirente;

c) criteri seguiti per la formazione del campione;

d) metodo di raccolta delle informazioni e di elaborazione dei dati;

e) numero delle persone interpellate e universo di riferimento;

f) domande rivolte;

In effetti –come è stato ribadito più volte- la “par condicio” riguarda poco o nulla la carta stampata. La parola scritta, più lenta e difficile, è più adatta ad una riflessione razionale (quando non insegue l’urlo televisivo) rispetto a quella più veloce, “emotiva” e fatta di immagini, della televisione. E poi la stampa opera nel mercato reale: i giornali bisogna pagarli e comprarli all’edicola e non ce li ritroviamo accessibili in modo (apparentemente) gratuito in casa. Le uniche due limitazioni che la “par condicio” estende ai giornali si riferiscono alla pubblicità elettorale e alla divulgazione dei sondaggi elettorali. Non a caso la legge impone regole precise alla divulgazione dei sondaggi elettorali. I sondaggi, infatti, pur realizzati con una metodologia che si vuole “scientifica”, sembrano mantenere un’aurea magica. Cercano di indovinare il futuro lavorando sulla più “liquida” delle sostanze umane: l’opinione (doxa). E anche i sondaggi, come gli antichi vaticini, possono essere utilizzati per rincuorare o dissuadere. Possono avere una notevole forza di “autoreificazione”, tendono, cioè, a far realizzare ciò che hanno previsto. Ecco perché, per legge, devono essere presentati sempre con un nota metodologica che precisi chi li ha ordinati, chi e quando li ha fatti e con quale sistema. E soprattutto la loro divulgazione è vietata gli ultimi 15 giorni prima del voto, proprio perché – secondo il legislatore- potrebbero indurre gli elettori ad assecondare i risultati annunciati. I sondaggi continuano ad essere fatti fino all’ultimo minuto, rimangono in possesso di chi li ha ordinati e degli addetti ai lavori, ma nessuno –almeno nel Friuli Venezia Giulia- ha violato sui media locali il divieto di legge e tutti quelli che sono stati pubblicati, prima che scattasse il divieto 15 giorni prima delle elezioni, hanno rispettato la normativa divulgando in modo corretto le norme metodologiche (chi ha effettuato il sondaggio, per ordine di chi, in che periodo, con quanti interpellati e con quale metodo di rilevazione).

---

g) percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda;  
h) data in cui è stato realizzato il sondaggio.

## **Istituzioni e politica.**

Un'altra regola imposta dalla "par condicio", fino a queste elezioni poco conosciuta ed ancor meno applicata, riguarda il "divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle fatte in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni"<sup>9</sup>. Il senso di questo divieto, fermo restando il diritto dei cittadini di essere informati, è quello di non dare a chi governa o amministra la "res publica", almeno in periodo elettorale, un vantaggio competitivo legato al proprio ruolo e di evitare l'utilizzo di risorse pubbliche per la campagna elettorale.

L'amministratore pubblico, quindi, durante il periodo elettorale dovrebbe quasi "sterilizzare" i suoi interventi, riducendoli allo stretto indispensabile e alla forma impersonale, in modo da non confondere la dimensione istituzionale (che rappresenta l'intera collettività) con quella più strettamente politica (per definizione di parte). Misurare e soprattutto far rispettare questa norma di legge, tanto precisa nella sua formulazione quanto incerta nella sua applicazione, è assai complicato e faticoso.

Le eventuali violazioni possono essere segnalate all'Autorità tramite i Corecom, ma –a parte alcune richieste di delucidazioni sull'applicazione della normativa- non sono pervenute segnalazioni specifiche e formali di presunte violazioni, forse perché la distinzione tra dimensione pubblica (di tutti) e politica (di parte), può essere assai scomoda, a tutti i livelli.

---

<sup>9</sup> art. 9 comma 1 della legge 28/2000: 1. Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.

## **Conclusioni.**

La “par condicio”, pur con le sue evidenti imperfezioni (a quanto pare è stata un incubo anche per il presidente dell’Autorità), richiede sostanzialmente “l’obiettività, la completezza e l’imparzialità dell’informazione” e la “parità di accesso” al medium televisivo, per tutte le forze politiche coinvolte nella competizione elettorale.

Il rispetto delle regole può aver comportato qualche piccolo sacrificio, da parte di politici e giornalisti, almeno in periodo elettorale, ma il mondo dei media e della politica in Friuli Venezia Giulia si è adeguato.

Pur in presenza di uno scontro nazionale a tratti duro ed aspro, e di fronte ad obiettive complessità del sistema elettorale (vedi “election day”), politica e media hanno dimostrato una grande attenzione per conoscere e rispettare le regole della lunga “par condicio” (76 giorni) appena conclusa. E il Corecom FVG ha dato il suo contributo, nell’ambito delle proprie possibilità e finalità istituzionali, a vigilare sul rispetto delle regole.

***Franco Del Campo***  
***presidente Corecom FVG***

*P.S. Il Comitato regionale per le comunicazioni per il Friuli Venezia Giulia, la vicepresidente avv. Ilaria Celledoni, Elio Bozzo, Danilo Slokar e il dott. Maurizio Solidoro, desiderano ringraziare tutti coloro che hanno lavorato con grande passione ed intelligenza, senza i quali ogni forma di concreta vigilanza sarebbe restata “flatus vocis”.*

*In particolare Enrico Torcello ed Ester Constantini, che hanno seguito l’applicazione della complessa normativa relativa alla par condicio; Laura Russo, che ha coordinato il Laboratorio di monitoraggio del Corecom FVG ed analizzato i dati raccolti, con la collaborazione di Cristina Frison, Piero Girardi, Francesca Tercelli, Alberto Turlon.*

## Metodologia (\*)

Prima di illustrare nello specifico le singole Tabelle del Monitoraggio, si precisano i criteri metodologici di ordine generale che sono stati applicati.

### **Elaborazione dati.**

I dati temporali sono espressi in minuti secondi al fine di garantire una maggiore omogeneità dei dati e immediatezza di confronto.

In alcuni casi le percentuali sono state arrotondate al primo decimale al fine di conservare la limpidezza del dato e/o una maggiore coerenza con il grafico di riferimento.

In alcune tabelle la somma delle percentuali difetta o eccede di 0.1% rispetto al totale pari a 100% a causa dell'operazione di arrotondamento o in presenza di decimali periodici;

### **Acquisizione dati.**

I Telegiornali e i programmi di comunicazione politica sono stati acquisiti direttamente dal Laboratorio Regionale di Monitoraggio del Corecom Fvg.

Il cronometraggio è stato effettuato mediante supporto informatico.

I dati sono stati rilevati attraverso l'attività di ascolto e di visione dei Telegiornali.

### **Riferimenti normativi**

Facendo riferimento alla Legge Regionale 11/2001, Capo III, art. 7, al Comma 1, lettera a), si legge che il Corecom FVG esercita funzioni *“di governo, di garanzia e di controllo del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza locale (...)”*; al Comma 3 si legge che *“Il Co.Re.Com. provvede al monitoraggio di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale d'interesse regionale”* e, al Comma 4, che *“...può svolgere attività di studio, di ricerca e monitoraggio, su materie attinenti alle comunicazioni, per istituzioni pubbliche del Friuli Venezia Giulia...”*.

Il periodo di monitoraggio, iniziato l'11 febbraio 2006, con l'avvio della “par condicio” (legge 20/2000), si è strutturato in varie fasi, vista la sovrapposizione di diversi livelli elettorali, nazionali e locali, ce si è concluso (salvo eventuali ballottaggi per le elezioni amministrative) il giorno 8 aprile, con l'inizio del “silenzio elettorale” e i giorni di voto, 9 e 10 aprile 2006.

Il monitoraggio si è rivolto alle principali edizioni dei Telegiornali della Rai regionale, che svolge la funzione di “servizio pubblico”, sia quelli delle quattro principali emittenti locali private (il numero, relativamente limitato, è condizionato dalla disponibilità tecnologica del Laboratorio Regionale di Monitoraggio del Corecom Fvg), che svolgono una preziosa attività d’informazione a livello territoriale.

Lo scopo di tale monitoraggio, è quello di offrire un’analisi dell’informazione regionale durante il periodo elettorale, utilizzando la metodologia concordata con l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, svolgendo, così, un’attività di controllo e vigilanza sul rispetto della “par condicio”, in base alla legge 28/2000 e sue successive modifiche per quanto riguarda l’emittenza locale (legge 313/2003 e successivo Testo unico della radiotelevisione, D.L. 31 luglio 2005, n. 177)

## **Il Planing**

***Il periodo esaminato.*** Le registrazioni sono state programmate dal giorno 11 febbraio 2006 al giorno 9 aprile 2006<sup>10</sup>.

***Le emittenti private*** sono state scelte secondo il criterio del territorio, cioè quelle che vengono recepite nella porzione di regione più vasta possibile, in modo da poter avere una valenza regionale in senso stretto dell’informazione.

### ***Emittenti e telegiornali monitorati :***

- Rai Regionale, edizione meridiana delle ore 14.00;
- Rai Regionale, edizione serale delle ore 19.35;
- Telefriuli, edizione serale delle ore 19.00;
- Teleordenone, edizione serale delle ore 19.15;
- Telequattro, edizione triestina delle ore 19.30;
- Telequattro, edizione regionale delle ore 20.30;
- Antenna 3 edizione Trieste delle ore 19.45;
- Antenna 3 edizione Udine delle ore 18.30;
- TVM, edizione delle ore 19.15
- Rai 3 Regionale, edizione in lingua slovena delle ore 20.30 (registrata.)

---

<sup>10</sup> Il periodo esaminato va dal 11 febbraio al 9 aprile, ma è opportuno ricordare che alcune emittenti non hanno trasmesso il notiziario quotidianamente, per esempio la domenica o i giorni festivi, il notiziario o non andava in onda oppure andava in onda in forma ridotta. È opportuno aggiungere che, in alcuni casi, l’emittente si presentava molto “disturbata”, per problemi di ricezione di segnale indipendenti dalla nostra struttura.

## **I Tempi dell’Autorità.**

I “tempi” che sono stati rilevati possono essere definiti come i “tempi dell’Autorità”, perché fanno esplicito riferimento alla metodologia elaborata dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In termini tecnici sono:

1. **Tempo di Notizia**: dedicato dal giornalista, o da altro soggetto, all’illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto politico/istituzionale.
2. **Tempo di Parola**: in cui il soggetto politico/istituzionale parla direttamente in voce.
3. **Tempo di Antenna**: complessivamente dedicato al soggetto al soggetto/politico istituzionale (comprende il Tempo di parola e il Tempo di Notizia).

Tutti i dati riportati nel monitoraggio fanno riferimento al “tempo d’antenna”, che rappresenta la sintesi più completa dei tempi dedicati, dalle varie emittenti nei propri telegiornali, a forze, personaggi e a soggetti politici durante il periodo elettorale.

L’analisi proposta è analoga a quella realizzata a livello nazionale dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sia nella forma espositiva sia nella metodologia.

Sono quindi distinti i tempi dedicati alle diverse forze politiche presenti nella competizione elettorale da quelli dei “soggetti istituzionali”, naturalmente adattati al livello regionale e territoriale.

### ***Soggetti politici.***

Per quanto riguarda i soggetti politici si è tenuto conto sia di movimenti e partiti sia dei personaggi non riferibili alle istituzioni locali, come deputati, senatori, consiglieri di Regione, Province e Comuni, dei candidati alle politiche e –per quanto riguarda le elezioni amministrative relative al Friuli Venezia Giulia- degli esponenti di partito politicamente rilevanti.

Nel complesso, il monitoraggio realizzato dal Coerecom FVG in questa tornata elettorale, nazionale ed amministrativa (rinnovo delle Province di Udine, Trieste, Gorizia, Comuni di Trieste, Pordenone, Monfalcone, Cordenons e di altri 32 comuni con meno di 15.000 abitanti) si è riferito a più di 4.000 soggetti interessati (personaggi e forze politiche).

### ***Soggetti istituzionali.***

Per quanto riguarda i “soggetti istituzionali” del Friuli Venezia Giulia si sono presi in considerazione:

- PRESIDENTE DELLA REGIONE/ IL GOVERNATORE (ILLY)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE; (TESINI)
- GIUNTA REGIONALE;

Per quanto riguarda la rilevazione dei “tempi d’antenna” al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, on. Riccardo Illy, visto il suo obiettivo rilievo a livello istituzionale, sono stati distinti gli interventi relativi a una “comunicazione istituzionale” in senso stretto (e quindi sostanzialmente neutra) e quelli che hanno precisa rilevanza politica. I primi sono stati conteggiati all’interno del contenitore “soggetti istituzionali”, mentre gli altri sono conteggiati tra le forze politiche e in particolare sotto il nome “intesa democratica”.

### **I toni analizzati**

Un’ulteriore parte è stata dedicata all’analisi dei “toni” relativi al Tempo d’Antenna, nello specifico al Tempo di Notizia, dei partiti e dei soggetti politici non istituzionali, i cui tempi confluiscono nella comunicazione politica e quindi sono aggregati ai tempi del partito/movimento politico di appartenenza dichiarato durante la campagna elettorale.

I toni sono connotabili nelle seguenti categorie:

- **NEGATIVO:** quando il partito/soggetto politico è descritto con parole dalla chiara e palese connotazione negativa, direttamente o in un giudizio riportato da parte di altro soggetto politico o istituzionale che si esprime a riguardo (in riferimento all’operato, al programma elettorale o attacchi personali);
- **POSITIVO:** quando il partito/soggetto politico è descritto con parole dalla chiara e palese connotazione positiva, direttamente o in un giudizio riportato da parte di altro soggetto politico o istituzionale che si esprime a riguardo (in riferimento all’operato, al programma elettorale o apprezzamenti personali);
- **NEUTRO:** quando il partito/soggetto politico è descritto senza alcuna connotazione positiva o negativa, direttamente o in un giudizio riportato da parte di altro soggetto politico o istituzionale che si esprime a riguardo;

## **Esempi:**

### **1. tono NEGATIVO:**

- il premier uscente non ha realizzato le promesse fatte nel 2001 sulle riforme economiche e istituzionali;
- il candidato del centro destra alla presidenza della provincia di Trieste afferma che la candidata del centro sinistra nel suo programma elettorale ha dribblato i temi concreti;

### **2. tono POSITIVO:**

- si auspica che la destra vinca nell'Isontino perché depositaria dei valori dell'onestà e della famiglia;
- si riporta il giudizio di un segretario di partito della coalizione di del centrosinistra in cui afferma che i candidati del centrosinistra alle amministrazioni del Comune e della Provincia di Trieste sono persone giuste per rilanciare l'economia locale e tutelare le fasce socialmente più deboli;

### **3. tono NEUTRO:**

- presentazione dei candidati dei vari schieramenti alle elezioni politiche e amministrative senza particolari aggettivazioni e/o avverbi che possono connotare un giudizio positivo o negativo.

(\* a cura di Laura Russo)



**Parte prima: dal 11 febbraio al 7 aprile 06**



***RAI 3 REGIONALE***  
***delle ore 14.00***



## 1.1. RAI 3 Regionale ore 14.00

edizione delle ore 14.00. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		RAI MERIDIANA ORE 14.00			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.09.48	15,1%	13,2%	
2	Unione	0.09.09	14,1%	12,3%	
3	Democratici di sinistra	0.05.13	8,0%	7%	
4	La Margherita DL	0.03.54	6,0%	5,3%	
5	Rosa nel pugno	0.03.12	4,9%	4,3%	
6	Lega Nord Padania	0.02.31	3,9%	3,4%	
7	Rifondazione Comunista	0.02.20	3,6%	3,1%	
8	Alleanza Nazionale	0.02.18	3,5%	3,1%	
9	UDC	0.02.14	3,4%	3%	
10	Cittadini per il Presidente	0.02.10	3,3%	2,9%	
11	Casa delle Libertà	0.01.33	2,4%	2,1%	
12	Lista Bolzonello IL FIUME	0.01.30	2,3%	2,0%	
13	Centro destra	0.01.19	2,0%	1,8%	
14	Indipendente	0.01.17	2,0%	1,7%	
15	Progetto Nordest	0.01.13	1,9%	1,6%	
16	Radicali per le libertà	0.01.11	1,8%	1,6%	
17	Nuovo PSI	0.01.09	1,8%	1,5%	
18	Di Pietro Italia dei Valori	0.00.58	1,5%	1,3%	
19	UDEUR Popolari	0.00.52	1,3%	1,2%	
20	DC Democrazia Cristiana	0.00.47	1,2%	1,1%	
21	Fronte sociale nazionale prima gli italiani	0.00.47	1,2%	1,1%	
22	Ulivo	0.00.46	1,2%	1%	
23	La tua Trieste	0.00.44	1,1%	1%	
24	Polo Autonomista	0.00.41	1,1%	0,9%	
25	Verdi	0.00.39	1,0%	0,9%	
26	Centro sinistra	0.00.37	0,9%	0,8%	
27	Partito dei comunisti italiani	0.00.37	0,9%	0,8%	
28	Intesa Democratica	0.00.35	0,9%	0,8%	
29	Socialisti Democratici Italiani	0.00.33	0,8%	0,7%	
30	Autonomia Friuli per costruire il Futuro	0.00.32	0,8%	0,7%	
31	Dipiazza per Trieste	0.00.26	0,7%	0,6%	
32	Alternativa sociale Mussolini	0.00.25	0,6%	0,6%	
33	Scelgo donna	0.00.24	0,6%	0,5%	
34	DC - Popolari UDEUR	0.00.22	0,6%	0,5%	
35	Uniti al Centro	0.00.19	0,5%	0,4%	
36	Convergenza per il Friuli	0.00.18	0,5%	0,4%	
37	Partito dei Repubblicani italiani	0.00.18	0,5%	0,4%	
38	Rifondazione comunista, Verdi, PCI	0.00.16	0,4%	0,4%	
39	Lista per Trieste	0.00.15	0,4%	0,3%	

40	Primo Rovis Autonomia e giustizia	0.00.13	0,3%	0,3%	
41	Unione Slovena	0.00.13	0,3%	0,3%	
42	Cittadini per Trieste	0.00.10	0,3%	0,2%	
43	Autonomisti	0.00.03	0,1%	0,1%	
44	Un futuro per Trieste	0.00.03	0,1%	0,1%	
45	Fiamma Tricolore Movimento sociale	0.00.02	0,1%	0,0%	
46	Lista Fiorelli	0.00.02	0,1%	0,0%	
47	Partito Umanista	0.00.02	0,1%	0,0%	
<b>Totale</b>		<b>1.05.00</b>	<b>100,0%</b>	<b>87,6%</b>	<b>6,7%</b>

Soggetti istituzionali FVG	Valori assoluti		val % totali	% sul minutaggio totale TG
Presidente della Regione	0.05.11		7%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.11		0,2%	
Giunta regionale	0.03.51		5,2%	
<b>Totale</b>	<b>0.09.13</b>		<b>12,4%</b>	<b>1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.14.13</b>		<b>100%</b>	<b>7,7%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>16.07.27</b>			<b>100%</b>

***RAI 3 REGIONALE***  
***delle ore 19.35***



## 1.2. RAI 3 Regionale ore 19.35

edizione delle ore 19.35. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		RAI SERALE ORE 19.35			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.14.05	15,0%	13,3%	
2	Democratici di sinistra	0.12.51	13,6%	12,1%	
3	UDC	0.07.53	8,4%	7,4%	
4	Lega Nord Padania	0.06.15	6,6%	5,9%	
5	Alleanza Nazionale	0.04.13	4,5%	4,0%	
6	Unione	0.04.08	4,4%	3,9%	
7	La Margherita DL	0.03.35	3,8%	3,4%	
8	Ulivo	0.03.13	3,4%	3,0%	
9	Intesa democratica	0.02.50	3,0%	2,7%	
10	Casa delle Libertà	0.02.46	2,9%	2,6%	
11	Rifondazione Comunista	0.02.06	2,2%	2,0%	
12	Progetto Nordest	0.02.04	2,2%	1,9%	
13	Indipendente	0.01.59	2,1%	1,9%	
14	Centro destra	0.01.55	2,0%	1,8%	
15	Centro sinistra	0.01.53	2,0%	1,8%	
16	Fiamma Tricolore Movimento sociale	0.01.49	1,9%	1,7%	
17	Alternativa sociale Mussolini	0.01.29	1,6%	1,4%	
18	UDEUR Popolari	0.01.24	1,5%	1,3%	
19	Cittadini per il Presidente	0.01.21	1,4%	1,3%	
20	Lista Bolzonello IL FIUME	0.01.12	1,3%	1,1%	
21	Rosa nel pugno	0.01.08	1,2%	1,1%	
22	Fronte sociale Prima gli italiani	0.01.03	1,1%	1,0%	
23	Verdi	0.01.03	1,1%	1,0%	
24	Partito repubblicano italiano	0.01.01	1,1%	1,0%	
25	DC Democrazia Cristiana	0.00.53	0,9%	0,8%	
26	SOS Italia	0.00.51	0,9%	0,8%	
27	La Tua Trieste	0.00.49	0,9%	0,8%	
28	Coalizione Verdi/Comunisti italiani	0.00.39	0,7%	0,6%	
29	Convergenza per il Friuli	0.00.39	0,7%	0,6%	
30	Di Pietro Italia dei Valori	0.00.39	0,7%	0,6%	
31	Dipiazza per Trieste	0.00.37	0,7%	0,6%	
32	Autonomia Friuli - Uniti al Centro	0.00.34	0,6%	0,5%	
33	Lista Fiorelli	0.00.33	0,6%	0,5%	
34	Rifondazione comunista, Verdi, PCI	0.00.32	0,6%	0,5%	
35	Uniti al centro DC	0.00.31	0,5%	0,5%	
36	Scelgo donna	0.00.30	0,5%	0,5%	
37	Un futuro per Trieste	0.00.29	0,5%	0,5%	
38	Movimento Friuli	0.00.25	0,4%	0,4%	
39	Partito Pensionati	0.00.24	0,4%	0,4%	
40	Vivo Pordenone	0.00.22	0,4%	0,3%	

41	Città Comune - Un futuro per Trieste	0.00.20	0,4%	0,3%	
42	Partito Umanista	0.00.19	0,3%	0,3%	
43	Autonomia Friuli per costruire il futuro	0.00.17	0,3%	0,3%	
44	Primo Rovis Autonomia e giustizia	0.00.07	0,1%	0,1%	
45	Socialisti democratici italiani	0.00.06	0,1%	0,1%	
46	Cittadini per Cordenons	0.00.05	0,1%	0,1%	
47	Nuovo PSI	0.00.05	0,1%	0,1%	
48	Pensiamoci...Cordenons	0.00.05	0,1%	0,1%	
49	Partito dei comunisti italiani	0.00.04	0,1%	0,1%	
<b>Totale</b>		<b>1.34.11</b>	<b>100%</b>	<b>88,7%</b>	<b>9,1%</b>

<b>Soggetti istituzionali FVG</b>					
	Presidente della Regione	0.08.14		7,8%	
	Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0%	
	Giunta regionale	0.03.44		3,5%	
<b>Totale</b>		<b>0.11.58</b>		<b>11,3%</b>	<b>1,2%</b>

<b>TOTALE</b>		<b>1.46.09</b>		<b>100%</b>	<b>10,3%</b>
<b>durata totale tg</b>		<b>17.14.21</b>			<b>100%</b>

***TELEQUATTRO TRIESTINO***  
***delle ore 19.30***



### 1.3 TELEQUATTRO Trieste

edizione di Trieste delle ore 19.30. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		TELEQUATTRO TRIESTINO			
Soggetti politici		Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.29.18	21,4%	21,2%	
2	La Margherita DL	0.15.06	11,0%	10,9%	
3	Alleanza Nazionale	0.12.48	9,4%	9,2%	
4	Intesa Democratica	0.09.56	7,3%	7,2%	
5	Democratici di sinistra	0.08.03	5,9%	5,8%	
6	Rifondazione Comunista	0.06.09	4,5%	4,4%	
7	Lega Nord Padania	0.06.06	4,5%	4,4%	
8	UDC	0.04.50	3,5%	3,5%	
9	Progetto Nordest	0.03.31	2,6%	2,5%	
10	Centro destra	0.03.16	2,4%	2,4%	
11	Lista Dipiazza	0.02.43	2,0%	2,0%	
12	Verdi	0.02.43	2,0%	2,0%	
13	Rosa nel pugno	0.02.38	1,9%	1,9%	
14	UDEUR Popolari	0.02.30	1,8%	1,8%	
15	Cittadini per il Presidente	0.02.21	1,7%	1,7%	
16	Italia dei valori Lista Di Pietro	0.02.21	1,7%	1,7%	
17	Lista per Trieste	0.02.14	1,6%	1,6%	
18	Partito dei comunisti italiani	0.02.09	1,6%	1,6%	
19	Cittadini per Trieste	0.02.04	1,5%	1,5%	
20	Centro sinistra	0.01.59	1,4%	1,4%	
21	Ulivo	0.01.59	1,4%	1,4%	
22	Unione	0.01.59	1,4%	1,4%	
23	DC Democrazia Cristiana	0.01.46	1,3%	1,3%	
24	Liste civiche	0.01.16	0,9%	0,9%	
25	Partito repubblicano italiano	0.01.09	0,8%	0,8%	
26	Nuovo PSI	0.00.51	0,6%	0,6%	
27	Scelgo donna	0.00.50	0,6%	0,6%	
28	La Tua Trieste	0.00.37	0,5%	0,4%	
29	Fronte sociale nazionale prima gli italiani	0.00.32	0,4%	0,4%	
30	Primo Rovis Autonomia e giustizia	0.00.32	0,4%	0,4%	
31	Casa delle Libertà	0.00.28	0,3%	0,3%	
32	Alternativa sociale con Alessandra Mussolini	0.00.18	0,2%	0,2%	
33	Democrazia cristiana per le autonomie	0.00.17	0,2%	0,2%	
34	Partito umanista	0.00.17	0,2%	0,2%	
35	Un futuro per Trieste	0.00.16	0,2%	0,2%	
36	Gruppo Misto	0.00.14	0,2%	0,2%	
37	Autonomisti	0.00.12	0,1%	0,1%	
38	Sinistra	0.00.10	0,1%	0,1%	
39	Cittadini per la Regione	0.00.06	0,1%	0,1%	
40	Federazione degli autonomisti	0.00.06	0,1%	0,1%	
41	Lista Regione autonoma FVG	0.00.04	0,0%	0,0%	

42	Progetto per Trieste	0.00.03	0,0%	0,0%	
	<b>Totale</b>	<b>2.16.47</b>	<b>100%</b>	<b>98,8%</b>	<b>9,4%</b>

<b>Soggetti istituzionali FVG</b>	<b>Valori assoluti</b>		<b>val % totali</b>	<b>% sul minutaggio totale TG</b>
Presidente della Regione	0.00.19		0,2%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0,0%	
Giunta regionale	0.01.20		1,0%	
<b>Totale</b>	<b>0.01.39</b>		<b>1,2%</b>	<b>0,1%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>2.18.26</b>		<b>100%</b>	<b>9,5%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>24.15.01</b>			<b>100%</b>

***TELEQUATTRO REGIONALE***  
***delle ore 20.30***



## 1.4 TELEQUATTRO Regionale

edizione Regionale delle ore 20.30. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		TELEQUATTRO REGIONALE			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Democratici di Sinistra	0.05.02	14,9%	12,7%	
2	Forza Italia	0.04.57	14,6%	12,5%	
3	Alleanza Nazionale	0.02.48	8,3%	7,1%	
4	UDC	0.02.44	8,1%	6,9%	
5	Unione	0.02.33	7,5%	6,4%	
6	Lega Nord Padania	0.02.04	6,1%	5,2%	
7	Cittadini per il Presidente	0.02.03	6,1%	5,2%	
8	Ulivo	0.01.50	5,4%	4,6%	
9	Lista Fiorelli	0.01.44	5,1%	4,4%	
10	Centro sinistra	0.01.31	4,5%	3,8%	
11	Rosa nel Pugno	0.01.21	4%	3,4%	
12	Rifondazione Comunista	0.01.08	3,3%	2,9%	
13	Fiamma Tricolore Movimento Sociale	0.00.37	1,8%	1,6%	
14	Città Comune	0.00.36	1,8%	1,5%	
15	Centro destra	0.00.33	1,6%	1,4%	
16	La Margherita DL	0.00.29	1,4%	1,2%	
17	Forza Italia UDC Socialisti per Monfalcone	0.00.25	1,2%	1,1%	
18	Verdi	0.00.25	1,2%	1,1%	
19	Fronte sociale nazionale Prima gli Italiani	0.00.24	1,2%	1%	
20	Liste civiche	0.00.24	1,2%	1%	
21	Intesa Democratica	0.00.15	0,7%	0,6%	
	<b>Totale</b>	<b>0.33.53</b>	<b>100,0%</b>	<b>85,6%</b>	<b>4,9%</b>

Soggetti istituzionali FVG	Valori assoluti		val % totali	% sul minutaggio totale TG
Presidente della Regione	0.02.22		6,0%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.33		1,4%	
Giunta regionale	0.02.48		7,1%	
<b>Totale</b>	<b>0.05.43</b>		<b>14,4%</b>	<b>0,8%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.39.36</b>		<b>100%</b>	<b>5,8%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>11.27.50</b>			<b>100%</b>



***TVM GORIZIA***  
***delle ore 19.15***



## 1.5 TVM GORIZIA

edizione delle ore 19.15 . Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			
		TVM			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	% sul minutaggio totale TG
1	Forza Italia	0.06.18	27,6%	14,2%	
2	Intesa democratica	0.05.17	23,1%	11,9%	
3	Democratici di Sinistra	0.03.04	13,4%	6,9%	
4	La Margherita DL	0.02.15	9,8%	5,1%	
5	Indipendente	0.00.58	4,2%	2,2%	
6	Cittadini per il presidente	0.00.39	2,8%	1,5%	
7	Rifondazione Comunista	0.00.37	2,7%	1,4%	
8	Alleanza Nazionale	0.00.36	2,6%	1,4%	
9	Centrodestra	0.00.33	2,4%	1,2%	
10	Unione	0.00.30	2,2%	1,1%	
11	Lega Nord Padania	0.00.29	2,1%	1,1%	
12	Verdi	0.00.27	2,0%	1,0%	
13	UDC	0.00.19	1,4%	0,7%	
14	Centrosinistra	0.00.18	1,3%	0,7%	
15	Lista Consumatori	0.00.18	1,3%	0,7%	
16	La Colomba	0.00.13	0,9%	0,5%	
	<b>Totale</b>	<b>0.22.51</b>	<b>100,0%</b>	<b>51,4%</b>	<b>3,2%</b>

Soggetti istituzionali FVG	Valori assoluti		val % totali	% sul minutaggio totale TG
Presidente della Regione	0.08.03		18,1%	
Presidente del Consiglio regionale	0.02.42		6,1%	
Giunta regionale	0.10.50		24,4%	
<b>Totale</b>	<b>0.21.35</b>		<b>48,6%</b>	<b>3,1%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.44.26</b>		<b>100%</b>	<b>6,3%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>11.47.05</b>			<b>100%</b>



***TELEPORDENONE***  
***delle ore 19.15***



## 1.6 TELEPORDENONE

edizione delle ore 19.15. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		TELEPORDENONE			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	4.00.46	20,6%	19,9%	
2	Alleanza Nazionale	1.33.24	8,0%	7,7%	
3	Lista Bolzonello Il fiume	1.32.52	8,0%	7,7%	
4	Democratici di sinistra	1.21.02	6,9%	6,7%	
5	La Margherita DL	1.13.46	6,3%	6,1%	
6	Vivo Pordenone	1.10.59	6,1%	5,9%	
7	Casa delle Libertà	0.58.07	5,0%	4,8%	
8	Lega Nord Padania	0.33.15	2,9%	2,7%	
9	Unione	0.30.03	2,6%	2,5%	
10	UDC	0.28.28	2,4%	2,4%	
11	Cittadini per il Presidente	0.25.59	2,2%	2,1%	
12	Nuovo PS I-RNP - UDEUR -DC	0.24.54	2,1%	2,1%	
13	Intesa Democratica	0.24.09	2,1%	2%	
14	Italia dei Valori - Lista Di Pietro	0.24.01	2,1%	2%	
15	Popolari UDEUR	0.23.42	2,0%	2%	
16	Cittadini per Cordenons - Amare C.	0.23.36	2,0%	1,9%	
17	Rosa nel pugno	0.23.31	2,0%	1,9%	
18	Rifondazione Comunista	0.22.38	1,9%	1,9%	
19	Identità pordenonese per il sindaco	0.21.55	1,9%	1,8%	
20	Partito dei comunisti italiani	0.21.27	1,8%	1,8%	
21	Ulivo	0.18.01	1,5%	1,5%	
22	Alternativa sociale Mussolini	0.13.51	1,2%	1,1%	
23	RC-Verdi-PdCI	0.12.04	1,0%	1,0%	
24	Nuovo PSI	0.10.57	0,9%	0,9%	
25	Verdi	0.10.17	0,9%	0,8%	
26	Lega Nord Alleanza Nazionale	0.09.32	0,8%	0,8%	
27	SDI	0.07.19	0,6%	0,6%	
28	Centrosinistra	0.06.49	0,6%	0,6%	
29	Indipendente	0.05.50	0,5%	0,5%	
30	LM DL - CPS - IDV- RC- DS- SDI	0.04.57	0,4%	0,4%	
31	Fiamma Tricolore Movimento sociale	0.03.22	0,3%	0,3%	
32	Azione giovani	0.02.36	0,2%	0,2%	
33	Pensiamoci...Cordenons	0.02.14	0,2%	0,2%	
34	Centrodestra	0.01.55	0,2%	0,2%	
35	Scelgo donna	0.01.45	0,2%	0,1%	
36	Gruppo misto	0.01.44	0,1%	0,1%	
37	SOS Italia	0.01.18	0,1%	0,1%	
38	I socialisti di Craxi	0.01.17	0,1%	0,1%	
39	Nuova San Vito	0.01.10	0,1%	0,1%	

40	Insieme Pasiano	0.01.04	0,1%	0,1%	
41	Dipiazza per Trieste	0.01.01	0,1%	0,1%	
42	La Destra	0.00.54	0,1%	0,1%	
43	DC Democrazia Cristiana	0.00.52	0,1%	0,1%	
44	Autonomia Friuli per costruire il Futuro	0.00.51	0,1%	0,1%	
45	Partito dei Repubblicani Italiani	0.00.49	0,1%	0,1%	
46	La Sinistra	0.00.44	0,1%	0,1%	
47	Radicali per le libertà	0.00.41	0,1%	0,1%	
48	Uniti al Centro	0.00.40	0,1%	0,1%	
49	Democratici cristiani uniti	0.00.35	0,1%	0,0%	
50	Partito Pensionati FVG	0.00.31	0,0%	0,0%	
51	Italia di nuovo	0.00.22	0,0%	0,0%	
52	Lega Sud Ausonia	0.00.18	0,0%	0,0%	
53	Lista Dipiazza	0.00.18	0,0%	0,0%	
54	Cittadini per il comune di Aviano	0.00.17	0,0%	0,0%	
55	Partecipare per San Vito	0.00.15	0,0%	0,0%	
56	Liste civiche	0.00.09	0%	0%	
57	Convergenza per il Friuli	0.00.07	0%	0%	
58	Cittadini per Trieste	0.00.05	0%	0%	
59	Movimento Fascismo e Libertà	0.00.05	0%	0%	
60	No ai PACS	0.00.05	0%	0%	
<b>Totale</b>		<b>19.26.15</b>	<b>100%</b>	<b>96,3%</b>	<b>34,9%</b>

<b>Soggetti istituzionali FVG</b>	<b>Valori assoluti</b>		<b>val % totali</b>	<b>% sul minutaggio totale TG</b>
Presidente della Regione	0.15.07		1,2%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.21		0%	
Giunta regionale	0.29.25		2,4%	
<b>Totale</b>	<b>0.44.53</b>		<b>3,7%</b>	<b>1,3%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>20.11.08</b>		<b>100%</b>	<b>36,2%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>55.45.56</b>			<b>100%</b>

***TELEFRIULI***  
***delle ore 19.00***



## 1.7 TELEFRIULI

edizione delle ore 19.00. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		TELEFRIULI			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.09.59	16,6%	14,9%	
2	Unione	0.06.23	10,6%	9,5%	
3	Alleanza nazionale	0.05.53	9,8%	8,8%	
4	Lega Nord Padania	0.04.47	7,9%	7,1%	
5	UDEUR Popolari	0.04.38	7,7%	6,9%	
6	La Margherita DL	0.03.23	5,6%	5,1%	
7	UDC	0.03.20	5,5%	5,0%	
8	Cittadini per il presidente	0.02.47	4,6%	4,2%	
9	Alternativa sociale con Alessandra Mussolini	0.02.46	4,6%	4,1%	
10	Verdi	0.02.15	3,7%	3,4%	
11	Rifondazione comunista	0.01.53	3,1%	2,8%	
12	Rosa nel pugno	0.01.51	3,1%	2,8%	
13	Democratici di Sinistra	0.01.50	3,0%	2,7%	
14	Centrodestra	0.01.40	2,8%	2,5%	
15	Italia dei valori - Lista Di Pietro	0.01.27	2,4%	2,2%	
16	Indipendente	0.01.16	2,1%	1,9%	
17	Intesa democratica	0.01.08	1,9%	1,7%	
18	Convergenza per il Friuli	0.00.54	1,5%	1,3%	
19	Progetto Nordest	0.00.38	1,1%	0,9%	
20	Centrosinistra	0.00.27	0,7%	0,7%	
21	Nuovo PSI	0.00.27	0,7%	0,7%	
22	Ulivo	0.00.20	0,6%	0,5%	
23	Fiamma Tricolore Movimento Sociale	0.00.10	0,3%	0,2%	
<b>Totale</b>		<b>1.00.12</b>	<b>100,0%</b>	<b>89,9%</b>	<b>4,8%</b>

Soggetti istituzionali FVG	Valori assoluti		val % totali	% sul minutaggio totale TG
Presidente della Regione	0.02.33		3,8%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.13		0,3%	
Giunta regionale	0.04.01		6%	
<b>Totale</b>	<b>0.06.47</b>		<b>10,1%</b>	<b>0,5%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>1.06.59</b>		<b>100%</b>	<b>5,3%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>20.53.04</b>			<b>100%</b>



***ANTENNA 3 TRIESTE***  
***delle ore 19.45***



## 1.8 ANTENNA 3 Trieste

edizione delle ore 19.45. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		ANTENNA 3 TRIESTE			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.13.28	12,7%	12,1%	
2	La Margherita DL	0.06.51	6,5%	6,2%	
3	Progetto Nordest	0.06.05	5,7%	5,5%	
4	Democratici di sinistra	0.06.02	5,7%	5,4%	
5	Unione	0.05.38	5,3%	5,1%	
6	Alleanza Nazionale	0.05.21	5,1%	4,8%	
7	UDC	0.05.10	4,9%	4,7%	
8	Ulivo	0.05.07	4,8%	4,6%	
9	Dipiazza per Trieste	0.04.47	4,5%	4,3%	
10	Lega Nord Padania	0.03.46	3,6%	3,4%	
11	Intesa democratica	0.03.42	3,5%	3,3%	
12	La tua Trieste	0.03.27	3,3%	3,1%	
13	Rifondazione Comunista	0.03.26	3,2%	3,1%	
14	Casa delle Libertà	0.03.18	3,1%	3,0%	
15	Rosa nel pugno	0.03.07	2,9%	2,8%	
16	Verdi	0.02.08	2,0%	1,9%	
17	Cittadini per Trieste	0.02.06	2,0%	1,9%	
18	Cittadini per il Presidente	0.02.01	1,9%	1,8%	
19	Un futuro per Trieste	0.01.56	1,8%	1,7%	
20	Alternativa sociale con Alessandra Mussolini	0.01.36	1,5%	1,4%	
21	Partito Umanista	0.01.33	1,5%	1,4%	
22	Fronte sociale nazionale Prima gli italiani	0.01.29	1,4%	1,3%	
23	Nuovo PSI	0.01.27	1,4%	1,3%	
24	Movimento Friuli	0.01.17	1,2%	1,2%	
25	Indipendente	0.01.16	1,2%	1,1%	
26	DC Democrazia Cristiana	0.01.12	1,1%	1,1%	
27	UDEUR Popolari	0.01.00	0,9%	0,9%	
28	Lista per Trieste	0.00.55	0,9%	0,8%	
29	Partito dei comunisti italiani	0.00.52	0,8%	0,8%	
30	Primo Rovis Autonomia e giustizia	0.00.49	0,8%	0,7%	
31	Partito dei Repubblicani Italiani	0.00.45	0,7%	0,7%	
32	Italia dei valori - Lista Di Pietro	0.00.42	0,7%	0,6%	
33	Partito Pensionati	0.00.38	0,6%	0,6%	
34	Un futuro per Muggia	0.00.37	0,6%	0,6%	
35	Italia di nuovo	0.00.19	0,3%	0,3%	
36	Unione Slovena	0.00.15	0,2%	0,2%	
37	Centrosinistra	0.00.14	0,2%	0,2%	
38	Cittadini per il FVG	0.00.14	0,2%	0,2%	
39	La tua Muggia	0.00.13	0,2%	0,2%	

40	Sinistra	0.00.10	0,2%	0,2%	
41	Lista Dipiazza	0.00.08	0,1%	0,1%	
42	I socialisti	0.00.08	0,1%	0,1%	
43	Un futuro per Monfalcone	0.00.08	0,1%	0,1%	
44	Uniti nelle Tradizioni	0.00.08	0,1%	0,1%	
45	DC Nuovo PSI	0.00.06	0,1%	0,1%	
46	Noi per Trieste	0.00.05	0,1%	0,1%	
47	SOS Italia	0.00.05	0,1%	0,1%	
48	Centrodestra	0.00.02	0,0%	0,0%	
<b>Totale</b>		<b>1.45.49</b>	<b>100,0%</b>	<b>95,3%</b>	<b>15,1%</b>

<b>Soggetti istituzionali FVG</b>	<b>Valori assoluti</b>		<b>val % totali</b>	<b>% sul minutaggio totale TG</b>
Presidente della Regione	0.02.29		2,2%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.05		0,1%	
Giunta regionale	0.02.40		2,4%	
<b>Totale</b>	<b>0.05.14</b>		<b>4,7%</b>	<b>0,7%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.51.03</b>		<b>100%</b>	<b>15,8%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>11.43.06</b>			<b>100%</b>

***ANTENNA 3 FRIULI***  
***delle ore 18.30***



## 1.9 ANTENNA 3 Udine

edizione delle ore 18.30. Dati dal 11 febbraio al 7 aprile.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		ANTENNA 3 UDINE			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.14.16	25,2%	21,7%	
2	UDC	0.04.46	8,4%	7,3%	
3	Rifondazione Comunista	0.04.40	8,2%	7,1%	
4	La Margherita DL	0.04.25	7,8%	6,7%	
5	Democratici di Sinistra	0.03.50	6,8%	5,8%	
6	Convergenza per il Friuli	0.03.49	6,7%	5,8%	
7	Lega Nord Padania	0.03.28	6,1%	5,3%	
8	Casa delle Libertà	0.03.11	5,6%	4,9%	
9	Radicali per le libertà	0.02.47	4,9%	4,2%	
10	Verdi	0.01.38	2,9%	2,5%	
11	Intesa democratica	0.01.27	2,6%	2,2%	
12	UDEUR Popolari	0.01.15	2,2%	1,9%	
13	Indipendente	0.01.14	2,2%	1,9%	
14	Ulivo	0.00.54	1,6%	1,4%	
15	Centro sinistra	0.00.52	1,5%	1,3%	
16	Cittadini per il Presidente	0.00.43	1,3%	1,1%	
17	Alleanza Nazionale	0.00.36	1,1%	0,9%	
18	Centro destra	0.00.31	0,9%	0,8%	
19	Partito dei pensionati	0.00.30	0,9%	0,8%	
20	Autonomia Friuli per costruire il futuro	0.00.22	0,6%	0,6%	
21	Unione	0.00.21	0,6%	0,5%	
22	Destra	0.00.18	0,5%	0,5%	
23	DC Democrazia Cristiana	0.00.13	0,4%	0,3%	
24	Alternativa sociale con Alessandra Mussolini	0.00.11	0,3%	0,3%	
25	Rosa nel pugno	0.00.11	0,3%	0,3%	
26	Sinistra	0.00.06	0,2%	0,2%	
<b>Totale</b>		<b>0.56.34</b>	<b>100%</b>	<b>86,2%</b>	<b>7,4%</b>

Soggetti istituzionali FVG	Valori assoluti		val % totali	% sul minutaggio totale TG
Presidente della Regione	0.03.10		4,8%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.11		0,3%	
Giunta regionale	0.05.43		8,7%	
<b>Totale</b>	<b>0.09.04</b>		<b>13,8%</b>	<b>1,2%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>1.05.38</b>		<b>100%</b>	<b>8,6%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>12.43.49</b>			<b>100%</b>



# LO SPAZIO POLITICO NEI TG

Dal 11 febbraio al aprile 2006

RAI 3 R ore 14.00		
	politica	durata totale tg
V.A.	1.14.13	16.07.27
%	7,7%	100%

RAI 3 R ore 19.35		
	TOTALE	durata totale tg
V.A.	1.46.09	17.14.21
%	<b>10,3%</b>	100%

TELEQUATTRO TRIESTE		
	politica	durata totale tg
V.A.	2.18.26	24.15.01
%	<b>9,5%</b>	100%

TELEQUATTRO REGIONALE		
	politica	durata totale tg
V.A.	0.39.36	11.27.50
%	<b>5,8%</b>	100%

TELEPORDENONE		
	politica	durata totale tg
V.A.	20.11.08	55.45.56
%	<b>36,2%</b>	100%

TVM		
	politica	durata totale tg
V.A.	0.44.26	11.47.05
%	<b>6,3%</b>	100%

TELEFRIULI		
	politica	durata totale tg
V.A.	1.06.59	20.53.04
%	<b>5,3%</b>	100%

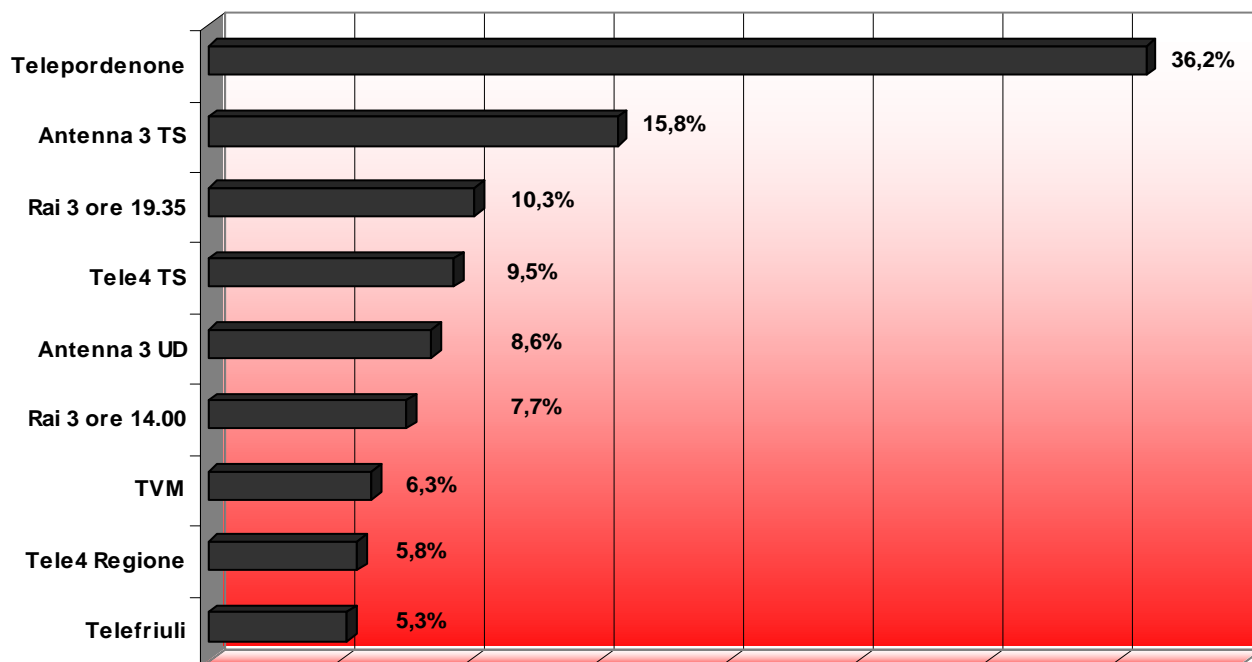
**ANTENNA 3 TRIESTE**

	politica	durata totale tg
V.A.	1.51.03	11.43.06
%	15,8%	100%

**ANTENNA 3 UDINE**

	politica	durata totale tg
V.A.	1.05.38	12.43.49
%	<b>8,6%</b>	100%

Percentuali dei tempi della politica rispetto al totale della durata dei TG per emittente.  
Dati dal 11 febbraio al 7 aprile 2006



## **Parte seconda: Ballottaggio. Dal 13 al 21 aprile 06**



***RAI 3 REGIONALE***  
***delle ore 14.00***



## 2.1 RAI 3 REGIONALE ore 14.00

edizione delle ore 14.00. Dati dal 13 al 21 aprile 06.

		TEMPO DI ANTENNA			
		RAI MERIDIANA ORE 14.00			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	% sul minutaggio totale TG
1	Forza Italia	0.02.50	24,1%	23,9%	
2	Convergenza per il Friuli	0.02.27	20,9%	20,7%	
3	Centro sinistra	0.01.38	13,9%	13,8%	
4	UDC	0.01.10	9,9%	9,9%	
5	Unione	0.00.58	8,2%	8,2%	
6	Cittadini per il Presidente	0.00.55	7,8%	7,7%	
7	Intesa Democratica	0.00.53	7,5%	7,5%	
8	Centro destra	0.00.24	3,4%	3,4%	
9	Alleanza Nazionale	0.00.18	2,6%	2,5%	
10	Democratici di sinistra	0.00.12	1,7%	1,7%	
	<b>Totale</b>	<b>0.11.45</b>	<b>100,0%</b>	<b>99,3%</b>	<b>7,3%</b>

Soggetti istituzionali FVG				
	Presidente della Regione	0.00.05		0,7%
	Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0,0%
	Giunta regionale	0.00.00		0,0%
	<b>Totale</b>	<b>0.00.05</b>		<b>0,7%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.11.50</b>		<b>100,0%</b>	<b>7,4%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>2.40.56</b>			<b>100,0%</b>

<b>BALLOTTAGGIO Comune di Trieste</b>										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Dipiazza Roberto	0.00.40	<b>76,9%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.40	<b>100,0%</b>	0.00.40	<b>100,0%</b>
Rosato Ettore	0.00.12	<b>23,1%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.12	<b>100,0%</b>	0.00.12	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.00.52	<b>100,0%</b>								

<b>BALLOTTAGGIO Provincia di Trieste</b>										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Bassa Poropat Maria Teresa	0.00.24	<b>57,1%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.24	<b>100,0%</b>	0.00.24	<b>100,0%</b>
Scoccimarro Fabio	0.00.18	<b>42,9%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.18	<b>100,0%</b>	0.00.18	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.00.42	<b>100,0%</b>								

<b>BALLOTTAGGIO Provincia di Gorizia</b>										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Gherghetta Enrico	0.00.44	<b>41,1%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.44	<b>100,0%</b>	0.00.44	<b>100,0%</b>
Zappalà Leonardo	0.01.03	<b>58,9%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.03	<b>100,0%</b>	0.01.03	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.01.47	<b>100,0%</b>								

<b>BALLOTTAGGIO Comune di Cordenons</b>										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
De Anna Dino	0.01.04	<b>71,1%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.04	<b>100,0%</b>	0.01.04	<b>100,0%</b>
Mucignat Carlo	0.00.26	<b>28,9%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.26	<b>100,0%</b>	0.00.26	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.01.30	<b>100,0%</b>								

***RAI 3 REGIONALE***  
***delle ore 19.35***



## 2.2 RAI REGIONALE ore 19.35

edizione delle ore 19.35. Dati dal 13 al 21 aprile 06.

		TEMPO DI ANTENNA			
		RAI SERALE ORE 19.35			
Soggetti politici		Valori assoluti	val % parziali	val % totali	% sul minutaggio o totale TG
1	Forza Italia	0.07.55	31,8%	31,4%	
2	Intesa democratica	0.04.54	19,7%	19,5%	
3	Democratici di sinistra	0.03.50	15,4%	15,2%	
4	UDC	0.02.06	8,4%	8,3%	
5	Unione	0.01.50	7,4%	7,3%	
6	Alleanza Nazionale	0.01.28	5,9%	5,8%	
7	Centro sinistra	0.01.02	4,2%	4,1%	
8	Centro destra	0.00.58	3,9%	3,8%	
9	Cittadini per il Presidente	0.00.25	1,7%	1,7%	
10	Cittadini per Trieste	0.00.18	1,2%	1,2%	
11	Sinistra	0.00.06	0,4%	0,4%	
<b>Totale</b>		<b>0.24.52</b>	<b>100,0%</b>	<b>98,7%</b>	<b>14,0%</b>

Soggetti istituzionali FVG					
	Presidente della Regione	0.00.19		1,3%	
	Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0,0%	
	Giunta regionale	0.00.00		0,0%	
<b>Totale</b>		<b>0.00.19</b>		<b>1,3%</b>	<b>0,2%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.25.11</b>		<b>100,0%</b>	<b>14,1%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>2.58.14</b>			<b>100,0%</b>

BALLOTTAGGIO Comune di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Dipiazza Roberto	0.02.24	<b>43,6%</b>	0.00.11	<b>7,6%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.02.13	<b>92,4%</b>	0.02.24	<b>100,0%</b>
Rosato Ettore	0.03.06	<b>56,4%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.03.06	<b>100,0%</b>	0.03.06	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.05.30	<b>100,0%</b>								

BALLOTTAGGIO Provincia di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Bassa Poropat Maria Teresa	0.02.38	<b>64,2%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.02.38	<b>100,0%</b>	0.02.38	<b>100,0%</b>
Scoccimarro Fabio	0.01.28	<b>35,8%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.28	<b>100,0%</b>	0.01.28	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.04.06	<b>100,0%</b>								

BALLOTTAGGIO Provincia di Gorizia										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Gherghetta Enrico	0.01.50	<b>46,6%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.50	<b>100,0%</b>	0.01.50	<b>100,0%</b>
Zappalà Leonardo	0.02.06	<b>53,4%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.02.06	<b>100,0%</b>	0.02.06	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.03.56	<b>100,0%</b>								

BALLOTTAGGIO Comune di Cordenons										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
De Anna Dino	0.01.04	<b>71,1%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.04	<b>100,0%</b>	0.01.04	<b>100,0%</b>
Mucignat Carlo	0.00.26	<b>28,9%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.26	<b>100,0%</b>	0.00.26	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.01.30	<b>100,0%</b>								

***TELEQUATTRO TRIESTINO***  
***delle ore 19.30***



## 2.3 TELEQUATTRO Trieste

edizione di Trieste delle ore 19.30. Dati dal 13 al 21 aprile 06.

		TEMPO DI ANTENNA			
		TELEQUATTRO TRIESTINO			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	% sul minutaggio totale TG
1	Forza Italia	0.10.12	7,5%	7,4%	
2	Intesa Democratica	0.10.02	7,3%	7,2%	
3	Alleanza Nazionale	0.04.18	3,1%	3,1%	
4	Centro sinistra	0.03.00	2,2%	2,2%	
5	Centro destra	0.01.25	1,0%	1,0%	
6	La Margherita DL	0.01.06	0,8%	0,8%	
7	Democratici di sinistra	0.01.03	0,8%	0,8%	
8	Progetto Nordest	0.01.03	0,8%	0,8%	
9	Un futuro per Trieste	0.00.34	0,4%	0,4%	
10	Rifondazione Comunista	0.00.26	0,3%	0,3%	
11	Cittadini per Trieste	0.00.22	0,3%	0,3%	
12	Unione	0.00.11	0,1%	0,1%	
13	Partito pensionati	0.00.06	0,1%	0,1%	
14	Fronte sociale nazionale prima gli italiani	0.00.05	0,1%	0,1%	
	<b>Totale</b>	<b>0.33.53</b>	<b>24,8%</b>	<b>24,5%</b>	<b>15,6%</b>

<b>Soggetti istituzionali FVG</b>				
	Presidente della Regione	0.00.00		0,0%
	Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0,0%
	Giunta regionale	0.00.06		100,0%
	<b>Totale</b>	<b>0.00.06</b>		<b>100,0%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.33.59</b>		<b>24,5%</b>	<b>15,7%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>3.36.57</b>			<b>100,0%</b>

BALLOTTAGGIO Comune di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Dipiazza Roberto	0.04.27	<b>50,4%</b>	0.00.43	<b>16,1%</b>	0.01.48	<b>40,4%</b>	0.01.56	<b>43,4%</b>	0.04.27	<b>100,0%</b>
Rosato Ettore	0.04.23	<b>49,6%</b>	0.00.33	<b>12,5%</b>	0.00.48	<b>18,3%</b>	0.03.02	<b>69,2%</b>	0.04.23	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.08.50	<b>100,0%</b>								

BALLOTTAGGIO Provincia di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Bassa Poropat Maria Teresa	0.04.33	<b>58,8%</b>	0.00.06	<b>2,2%</b>	0.00.47	<b>17,2%</b>	0.03.40	<b>80,6%</b>	0.04.33	<b>100,0%</b>
Scoccimarro Fabio	0.03.11	<b>41,2%</b>	0.00.09	<b>4,7%</b>	0.00.57	<b>29,8%</b>	0.02.05	<b>65,4%</b>	0.03.11	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.07.44	<b>100,0%</b>								

***TELEQUATTRO REGIONALE***  
***delle ore 20.30***



## 2.4 TELEQUATTRO Regionale

edizione Regionale delle ore 20.30. Dati dal 13 al 21 aprile 06.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		TELEQUATTRO REGIONALE			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Ulivo	0.01.07	36,4%	36,4%	
2	Centro destra	0.00.46	25,0%	25,0%	
3	UDC	0.00.42	22,8%	22,8%	
4	Alleanza Nazionale	0.00.14	7,6%	7,6%	
5	Lega Nord Padania	0.00.11	6,0%	6,0%	
6	Centro sinistra	0.00.04	2,2%	2,2%	
	<b>Totale</b>	<b>0.03.04</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,6%</b>

Soggetti istituzionali FVG				
	Presidente della Regione	0.00.00		0,0%
	Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0,0%
	Giunta regionale	0.00.00		0,0%
	<b>Totale</b>	<b>0.00.00</b>		<b>0,0%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.03.04</b>		<b>100,0%</b>	<b>2,6%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>1.59.13</b>			<b>100,0%</b>

BALLOTTAGGIO Provincia di Gorizia									
Personaggi	Tempo d'antenna	Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Gherghetta Enrico	44,7%	0.00.00	0,0%	0.00.33	46,5%	0.00.38	53,5%	0.01.11	100,0%
Zappalà Leonardo	55,3%	0.00.00	0,0%	0.00.00	0,0%	0.01.28	100,0%	0.01.28	100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>								



***TVM GORIZIA***  
***delle ore 19.15***



## 2.5 TVM GORIZIA

edizione delle ore 18.50 . Dati dal 13 al 21 aprile 06.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		TVM			
Soggetti politici		Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.03.23	50,9%	34,6%	
2	Unione	0.02.06	31,6%	21,5%	
3	Centrodestra	0.00.30	7,5%	5,1%	
4	Intesa democratica	0.00.23	5,8%	3,9%	
5	Casa delle Libertà	0.00.10	2,5%	1,7%	
6	Centrosinistra	0.00.07	1,8%	1,2%	
<b>Totale</b>		<b>0.06.39</b>	<b>100,0%</b>	<b>68,1%</b>	<b>5,9%</b>

Soggetti istituzionali FVG					
	Presidente della Regione	0.01.40		17,1%	
	Presidente del Consiglio regionale	0.01.27		14,8%	
	Giunta regionale	0.00.00		0,0%	
	<b>Totale</b>	<b>0.03.07</b>		<b>31,9%</b>	<b>2,8%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>0.09.46</b>		<b>100,0%</b>	<b>8,7%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>1.52.05</b>			<b>100,0%</b>

BALLOTTAGGIO Comune di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Dipiazza Roberto	0.01.37	50,0%	0.00.00	0,0%	0.00.00	0,0%	0.01.37	100,0%	0.01.37	100,0%
Rosato Ettore	0.01.37	50,0%	0.00.00	0,0%	0.01.05	0,0%	0.01.37	100,0%	0.02.42	100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>0.03.14</b>	<b>100,0%</b>								



***ANTENNA 3 TRIESTE***  
***delle ore 19.45***



## 2.6 ANTENNA 3 TRIESTE

edizione delle ore 19.00. Dati dal 13 al 21 aprile 06.

		TEMPO DI ANTENNA			% sul minutaggio totale TG
		ANTENNA 3 TRIESTE			
	Soggetti politici	Valori assoluti	val % parziali	val % totali	
1	Forza Italia	0.07.41	22,2%	21,6%	
2	Progetto Nordest	0.04.11	12,1%	11,8%	
3	Intesa democratica	0.02.26	7,0%	6,8%	
4	Unione	0.02.09	6,2%	6,0%	
5	Casa delle Libertà	0.01.48	5,2%	5,1%	
6	Rifondazione Comunista	0.01.46	5,1%	5,0%	
7	Un futuro per Trieste	0.01.36	4,6%	4,5%	
8	La tua Trieste	0.01.27	4,2%	4,1%	
1	Alleanza Nazionale	0.01.19	3,8%	3,7%	
2	Rosa nel pugno	0.01.16	3,7%	3,6%	
3	Cittadini per Trieste	0.01.13	3,5%	3,4%	
4	Centrosinistra	0.01.01	2,9%	2,9%	
5	UDC	0.00.47	2,3%	2,2%	
6	Alternativa sociale con Alessandra Mussolini	0.00.42	2,0%	2,0%	
7	Lega Nord Padania	0.00.42	2,0%	2,0%	
8	Cittadini per il Presidente	0.00.40	1,9%	1,9%	
9	La tua Muggia	0.00.34	1,6%	1,6%	
10	La Margherita DL	0.00.24	1,2%	1,1%	
11	Partito Umanista	0.00.23	1,1%	1,1%	
12	Partito Pensionati	0.00.18	0,9%	0,8%	
13	Centrodestra	0.00.17	0,8%	0,8%	
14	DC Democrazia Cristiana	0.00.17	0,8%	0,8%	
15	Nuovo PSI	0.00.17	0,8%	0,8%	
16	Dipiazza per Trieste	0.00.16	0,8%	0,7%	
17	Primo Rovis Autonomia e giustizia	0.00.14	0,7%	0,7%	
18	Verdi	0.00.14	0,7%	0,7%	
19	Fronte sociale nazionale Prima gli italiani	0.00.11	0,5%	0,5%	
20	Libertà e Autonomia per FVG	0.00.10	0,5%	0,5%	
21	Unione Slovena	0.00.07	0,3%	0,3%	
22	Democratici di sinistra	0.00.06	0,3%	0,3%	
	<b>Totale</b>	<b>0.34.32</b>	<b>100,0%</b>	<b>97,0%</b>	<b>29,1%</b>

<b>Soggetti istituzionali FVG</b>				
Presidente della Regione	0.00.26		1,2%	
Presidente del Consiglio regionale	0.00.00		0,0%	
Giunta regionale	0.00.37		1,7%	
<b>Totale</b>	<b>0.01.03</b>		<b>3,0%</b>	<b>0,9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0.35.35</b>		<b>100,0%</b>	<b>29,9%</b>
<b>durata totale tg</b>	<b>1.58.52</b>			<b>100,0%</b>

BALLOTTAGGIO Comune di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Dipiazza Roberto	0.03.24	<b>57,0%</b>	0.00.16	<b>7,8%</b>	0.00.10	<b>4,9%</b>	0.02.58	<b>87,3%</b>	0.03.24	<b>100,0%</b>
Rosato Ettore	0.02.34	<b>43,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.02.34	<b>100,0%</b>	0.02.34	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.05.58	<b>100,0%</b>								

BALLOTTAGGIO Provincia di Trieste										
Personaggi	Tempo d'antenna		Tono negativo		Tono positivo		Tono neutro		totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Bassa Poropat Maria Teresa	0.01.02	<b>32,6%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.02	<b>100,0%</b>	0.01.02	<b>100,0%</b>
Scoccimarro Fabio	0.02.08	<b>67,4%</b>	0.00.14	<b>10,9%</b>	0.00.00	<b>0,0%</b>	0.01.54	<b>89,1%</b>	0.02.08	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE</b>	0.03.10	<b>100,0%</b>								

